

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI INFUNGIBILITÀ/ESCLUSIVITÀ PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “Licensed software annual maintenance and support for DNV Phast and Multi Component Phast”.

Allegato 1

I tecnici ISPRA che lavorano nell’ambito delle attività di prevenzione del rischio su stabilimenti industriali con pericolo di incidente rilevante, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 - recepimento della Direttiva 2012/18/UE c.d. “Seveso III”, necessitano di uno strumento per le valutazioni sugli scenari incidentali in impianti industriali e relative potenziali conseguenze, che risponda a standard dalle riconosciute ed elevate prestazioni, oltre che di affidabilità tecnico-scientifica.

Lo strumento richiesto rientra nella categoria dei software per il calcolo delle aree di danno a seguito di rilascio di sostanze pericolose, e deve rispondere alla regola dell’arte attualmente in utilizzo in Italia, ed in altri Paesi europei, da parte degli analisti di rischio, a supporto dei gestori di stabilimenti Seveso per le analisi di sicurezza, oltre che da parte delle Autorità di controllo per le connesse valutazioni (incluse alcune ARPA - SNPA). Esso non deve quindi presentare limitazioni di applicabilità ed utilizzo (ad es. al solo caso di alcune tipologie di scenari incidentali o per limitate classi di sostanze pericolose), studiando la problematica incidentale dalla fase di rilascio, alla modellazione ed effetti conseguenti, dovendo inoltre costituire e rappresentare lo standard di settore fin dalla fase di progettazione.

Il software è come anticipato necessario alle svariate attività, che vedono ISPRA impegnata nella prevenzione ed analisi di sicurezza industriale, quali ad es.: confronto con le valutazioni presentate dai gestori circa il giudizio di congruità delle aree di danno da eventi incidentali, sia in situazioni straordinarie che in situazioni ordinarie (Pianificazioni di emergenza esterna, di competenza prefettizia), ai fini di una autorevole definizione circa l’estensione delle aree con effetti sulla pianificazione urbanistica e territoriale (coinvolgimento o meno di zone abitate o obiettivi vulnerabili, con le comprensibili problematiche in ambito locale con possibile contrapposizione tra gestori, sindaci, ecc.); pareri e valutazioni contenute nelle notifiche e nei dossier di proposte di esclusione di particolari sostanze pericolose dall’ambito di applicazione del D.Lgs. 105/2015.

Le caratteristiche tecniche richieste al software oggetto di interesse, nello specifico, sono:

- Modellazione di rilasci, dispersione, incendi, esplosioni ed effetti tossici di un’ampia gamma di scenari in caso di perdita di contenimento di sostanze pericolose
- Ottimizzazione della progettazione, tanto per la fase di analisi dei rischi che per la pianificazione delle emergenze, con la presentazione dei risultati chiave in grafici geo-referenziati 2D, 3D e report di testo e tabellari
- Serie diversificata di effetti, con scenari di perdita di contenimento da recipienti a pressione, serbatoi di stoccaggio, tubazioni e condotte facili da definire, determinando automaticamente il tipo e l’entità degli effetti delle conseguenze
- Velocità di risposta nel calcolo delle conseguenze, con il supporto di modelli “autonomi” e di modelli sorgente, con caratteristiche definite dall’utente e possibilità di “regolare” i parametri di calcolo, avendo così il pieno controllo per specificare gli scenari di perdita di contenimento
- Componenti aggiuntivi che migliorano le capacità di modellazione e forniscono una visione più approfondita delle conseguenze di scenari complessi, quali il caso ad es. la modellazione avanzata di miscele complesse (rilasci a due fasi)
- Supporto costante, tanto di natura tecnica, per la risoluzione di problematiche reali sulla gestione del software e di casistiche tecniche derivanti dall’applicazione delle metodologie previste dalla letteratura tecnica di settore, quanto di natura amministrativa
- Possibilità di partecipazione a sessioni di training, sia mediante la modalità webinar che mediante le attività di workshop su casi applicativi